

RIFORMA SANITARIA DELLA REGIONE LOMBARDIA



GIUDIZIOA QUESTO GIURO AI NOMI DI APPOLO MEDICO E DI
ASCLEPIO, DI YGEIA E DI TUTTI GLI DEI E LE DEE, CHE LI CHIAMO
COME TESTIMONI, DI RIMANERE FEDELE, NELLA MISURA DELLE MIE
CAPACITA E DEL MIO GIUDIZIOA QUESTO GIURAMENTO E CON-

I cittadini non sono obbligati a scegliere un gestore, possono rimanere con il loro medico.

A giorni ai cittadini/e affetti da patologie croniche (ipertensione, diabete, cardiopatie, tumori, ecc.) arriverà una lettera da parte della Regione Lombardia, con la quale saranno invitati ad effettuare la scelta di un “gestore” che avrà il compito di pianificare l’assistenza di cui necessitano: tale riforma sarà presentata come la soluzione di tutte le difficoltà e disservizi lamentati dagli utenti. ma la realtà sarà ben diversa.

ALCUNI CHIARIMENTI

- La riforma lascia la libertà di scelta. **Il cittadino può scegliere di rimanere con il proprio medico e non indicare alcun gestore.**
- **Il gestore non è una persona, potrebbe anche non essere un medico.** Nella maggioranza dei casi sarà una società o una cooperativa privata accreditata, cioè convenzionata con la Regione, quindi privata ma finanziata da denaro pubblico.
- Vi verrà richiesto di firmare un “**patto di cura**”, che sarà **vincolante per un anno**. L’assistenza verrà erogata dal gestore o da un “partner” sulla base di un budget annuale **limitato**.
- **Dovrete eseguire in regime privatistico, cioè a pagamento, eventuali altre prestazioni, al di fuori di quelle prestabilite, che dovessero rendersi necessarie per la medesima patologia per cui avrete sottoscritto il patto di cura.**
- Non solo la riforma **non vi garantisce la riduzione dei tempi di attesa, ma non avrete nemmeno la certezza di poter afferire agli stessi ospedali/centri e agli stessi specialisti presso i quali siete stati seguiti regolarmente fino ad oggi.** Si ricorda che le prestazioni urgenti devono poter essere eseguite entro **72 ore** e che per tutte le altre richieste devono essere rispettati i tempi di attesa previsti dalla normativa.
- **Se sceglierete il gestore costui si occuperà solo della gestione delle vostre malattie croniche, per tutte le altre malattie, per es. l’influenza, si continuerà a far riferimento al proprio medico curante. Questa circostanza potrà generare situazioni confuse e conflittuali.** Vi sarà un notevole aumento della **burocrazia**.

LA RIFORMA **NON** ELIMINERÀ LE LISTE DI ATTESA.

**Vi consigliamo di continuare ad essere seguiti dal vostro Medico Curante.
La mancata adesione al gestore non comporta alcuna penalizzazione.**

Se la riforma dovesse essere migliorata potrete eventualmente aderire in seguito.

Medicina Democratica , “37e2” la trasmissione di radio popolare sulla salute

per informazioni e approfondimenti:

www.medicinademocratica.org

segreteria@medicinademocratica.org